

Morso da un cane mentre corre «Lunga attesa per l'antitetanica»

► Per fortuna lievi le conseguenze per un 50enne
Un punto di sutura: «Ma non si trovava il farmaco»
► L'uomo si è recato due volte al "Vito Fazzi"
La situazione si è risolta nel pomeriggio di ieri

SQUINZANO

Morso da un cane mentre fa jogging, corre in ospedale ma dopo ore di attesa lo rimandano a casa. Al Pronto soccorso non possono procedere con l'antitetanica: mancava il farmaco. Ritornato ieri mattina al Pronto soccorso del Vito Fazzi di Lecce la situazione era la stessa. Attesa lunga per ricevere le cure e per tirare dopo qualche ora - un sospiro di sollievo: il farmaco è stato reperito dopo le 13, a quanto appreso il problema si è creato perché la farmacia ospedaliera era chiusa. La Asl si è comunque attivata per risolvere la questione, dopo aver accertato che non si trattava di una situazione di particolare emergenza. Non sono gravi le lesioni, sono costate un punto di sutura. Ma il timore di infezioni è stato concreto.

La disavventura è capitata ad un 50enne salentino, residente al Nord, rientrato a Squinzano per passare qualche giorno di ferie in famiglia. È stato lo stesso ferito a raccontare la vicenda: «È una cosa assurda - commenta l'uomo - dopo un'attesa durata ore ieri sera (venerdì), con un



La Finanza

Un trullo e due ville affittati in nero Le indagini: ricavi per 200mila euro

Due lussuose ville ed un trullo di pregio affittati in nero ad ignari turisti sono stati individuati dai finanzieri della Tenenza di Leuca.

I tre immobili con vista mare, situati nelle rinomate località marine di Torre Pali e Pescoluse del Comune di Salve, sono stati oggetto di recenti

opere di ristrutturazione e dotati di ogni comfort, tra cui zona relax e piscina.

Ai titolari dei tre immobili, residenti nel a Salve, è stata contestata l'omessa dichiarazione di redditi derivanti dalla locazione turistica per oltre 200 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto il Pronto soccorso del Vito Fazzi di Lecce

medico che ha fatto spallucce, imbarazzato per il farmaco che mancava, stamattina (ieri, ndr) sono ritornato come mi avevano detto e mi ritrovo nella stessa situazione. Un via vai di infermieri in Pronto Soccorso, io in attesa e loro non sanno cosa fare».

Ma l'uomo ha deciso di passare alle vie di fatto, dopo un'ora di attesa anche ieri, inviando una prima mail all'Ufficio relazioni con il pubblico del nosocomio per segnalare il disservizio e la gravità della situazione, immaginando quali sarebbero state le conseguenze se quanto accaduto a lui per una ferita lieve fosse accaduto a qualcun altro rima-

sto coinvolto in un grave incidente. «Qui non si tratta di differenza tra Nord e Sud della quale in tanti si lamentano - conclude - né tanto meno è colpa di un ipotetico assessore alla Sanità. Qui si tratta di cattiva organizzazione anche nella gestione basilare di un reparto, o di un cattivo coordinamento tra il personale che si avvicenda nei vari turni di lavoro. Tutto questo è inammissibile. Qui c'è gente che aspetta da ore, ma se il rischio, dopo l'attesa, è quella di non ricevere le cure e la somministrazione del farmaco necessario siamo all'assurdo».

Il lieto fine è stato assicurato, nonostante la lunga attesa, la preoccupazione e quindi le proteste. Ma il problema è stato comunque segnalato, proprio per attivare i correttivi indispensabili a migliorare il servizio per l'utente. Non è chiaro, al momento, se il cane incontrato durante la corsetta mattutina sia un randagio o un animale di proprietà. Il danno per fortuna è stato limitato, nonostante i tre morsi: una ferita tutto sommato superficiale che, a maggior ragione dopo le cure del caso, non desta grande preoccupazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nomina



Michele Bonsegna

Organismi di vigilanza Nel direttivo c'è Bonsegna

Nella giornata di giovedì si è svolta a Milano l'Assemblea dei Soci di AODV231, l'Associazione dei componenti degli Organismi di vigilanza ex decreto 231/2001, che riunisce professionisti e esponenti aziendali che vivono in prima persona l'esperienza degli Organismi di vigilanza previsti dai modelli di organizzazione adottati in base al decreto 231/2001.

L'AODV231 conta oggi oltre 1450 soci e rappresenta un luogo di confronto e di studio di levatura nazionale su tutte le problematiche connesse ai temi della governance, dei controlli e dell'etica d'impresa. In seguito alle dimissioni dello storico tesoriere dell'associazione, Silvio Necchi, il testimone è stato passato a Elisabetta Dallavalle, che ha assunto il ruolo di consigliere e tesoriere.

Inoltre, l'assemblea ha provveduto ad eleggere ulteriori tre nuovi componenti del consiglio direttivo: avvocato Michele Bonsegna, salentino, l'avvocato Francesca Petronio e Luciana Rovelli.

«L'ingresso dei nuovi consiglieri contribuirà a rinnovare ulteriormente l'entusiasmo con cui realizziamo le nostre attività ogni giorno - commenta il presidente, Mara Chilosi - Daranno un contributo importante ad estendere il messaggio della associazione». «Sono orgoglioso per la nuova carica e pronto a dare corso all'importante nuova avventura professionale - riferisce l'avvocato Bonsegna. Annuncio che AODV231 sarà da subito attiva anche in Salento e nel prossimo mese di ottobre contribuirà alla organizzazione di 3 incontri formativi sul tema della sostenibilità nel mondo delle imprese, realizzato nell'ambito della terza edizione dello Yeast photo festival, manifestazione per la quale mi onoro di curare la direzione scientifica e che sta registrando la partecipazione di Istituzioni, imprese e professionisti, da tutto il territorio nazionale».

SOGLIANO CAVOUR

Tre auto coinvolte e quattro persone ferite, di cui due ricoverate in gravissime condizioni e in prognosi riservata. È il bilancio del grave incidente che si è verificato nella tarda serata di venerdì sulla strada provinciale che collega Cutrofiano a Corigliano d'Otranto, in territorio di Sogliano Cavour.

Le indagini per chiarire la dinamica dell'incidente sono in mano ai carabinieri. Nel sinistro sono rimaste coinvolte una Smart, una Audi A3 e una Fiat Punto. Stando a una prima ricostruzione della dinamica, l'impatto iniziale sarebbe avvenuto tra la Smart (sulla quale viaggiava la coppia che ha avuto la peggio) e l'Audi. Marito e moglie, sessantenni, sarebbero stati sbalzati fuori dal piccolo abitacolo, mentre la loro auto ha termi-



Tre le auto coinvolte nello schianto avvenuto sulla Cutrofiano - Corigliano

nato la sua corsa contro la Fiat Punto. Sul posto, allertati dai conducenti degli altri due mezzi e dai passanti, sono giunti i sanitari del 118, che, vista la gravità della situazione della coppia, hanno trasferito marito e moglie al pronto soccorso del "Vito Fazzi" di

Lecce. Le condizioni della donna, purtroppo, con il passare dei minuti si sono aggravate sempre di più. La malcapitata è monitorata costantemente dal personale medico del reparto di Rianimazione e lotta tra la vita e la morte. Anche il marito, ferito grave-

mente, è stato ricoverato al "Fazzi". Entrambi sono in prognosi riservata. Fortunatamente sono rimasti quasi illesi i conducenti degli altri due mezzi: se la sono cavata solo con lievi ferite e sono stati dimessi quasi subito. Il luogo dell'incidente è stato rag-

giunto dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Gallipoli, che hanno eseguito i rilievi utili a ricostruire la dinamica dell'incidente e ad accertare eventuali responsabilità. Su disposizione del pubblico ministero di turno, le tre auto sono state sottoposte a sequestro, in attesa di capire esattamente quali siano state le cause del violento schianto. Si è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco. Stando, intanto, notizie sull'evolversi del quadro clinico della coppia e soprattutto della donna, le cui condizioni destano maggiore preoccupazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA